

Bergamo, non solo scienza Ora nasce «Effetto Bibbia»

Dal 2 maggio quindici giorni di incontri, letture e spettacoli
Alla scoperta dei segni delle Scritture nella cultura e nella società

appuntamenti

2 MAGGIO - Prolusione alle 17 nella Basilica di Santa Maria Maggiore con Piero Boitani. Di seguito concerto inaugurale e apertura della mostra «Vedere la parola».

3 MAGGIO - Dalle 10 convegno su «Scrittura e riscrittura» all'Università in Sant'Agostino con Piero Boitani e Giuseppe Fornari. Alle 18 inaugurazione della mostra di Editoria biblica nel ridotto del Teatro Donizetti.

5 MAGGIO - Quando la Bibbia fa scoop alle 21 al Centro culturale San Bartolomeo con Roberto Vignolo (biblista) e Aldo Grasso.

8 MAGGIO - Alle 9 in Seminario incontro su «Scrittura e Canone tra storia e teologia» con Angelo Maffei (teologo). Il 10 maggio, stessa ora, sempre in Seminario, interviene il biblista Jean Noel Aletti.

10 MAGGIO - Nella Chiesa di San Bartolomeo alle 21 preghiera ecumenica di Pentecoste con il vescovo Roberto Amadei, il pastore Salvatore Ricciardi e l'esarca Vladimir Zelinsky.

13 MAGGIO - Nel ridotto del teatro Donizetti alle 16 tavola rotonda su «La Bibbia nelle biblioteche pubbliche italiane».

14 MAGGIO - Alle 18 nel ridotto del Donizetti «Pratiche di lettura della Bibbia nell'era dell'informazione e della tecnologia» con Silvio Barbaglia (biblista).

15 MAGGIO - Alle 17,30 nel ridotto del Donizetti tavola rotonda su «Bibbia e scuola italiana».

18 MAGGIO - Al Centro Congressi Giovanni XXIII alle 17,30 tavola rotonda «Prendi il libro e mangia» con il patriarca di Venezia Angelo Scola, Alfonso Arib, rabbino capo di Milano e Paolo Ricca, teologo.

La Bibbia è un testo che parla a tutti, cristiani e no, anche attraverso i segni che lascia sul territorio: nella letteratura, nell'arte, nella società. Proprio per riscoprire, far conoscere e valorizzare questi segni nella nostra provincia nasce «Effetto Bibbia», un grande progetto culturale e formativo nel quale confluiscono moltissimi soggetti, di matrice religiosa, sociale e civile. «Effetto Bibbia» è un insieme di eventi di diversa natura: incontri con esperti di altissimo livello, mostre, letture, spettacoli. Il frutto dei primi due anni di lavoro del Comitato locale per la Cultura Biblica.



Monsignor Patrizio Rota Scalabrini

LAVORO DI GRUPPO

«Un gruppo – sottolinea

monsignor Patrizio Rota Scalabrini, biblista e vicedirettore dell'Ufficio catechistico diocesano, sezione apostolico biblico – che conta rappresentanti di numerose realtà importanti presenti in Bergamasca, non solo di carattere religioso». Ne fanno parte infatti vari Centri culturali (Centro culturale alle Grazie; Centro Culturale Protestante; Centro culturale San Bartolomeo; Fondazione Bernareggi; Fondazione Serughetti La Porta), il C.a.r.c.o dell'Università degli Studi di Bergamo; la Scuola della Parola dell'Ufficio per l'apostolico biblico della diocesi di Bergamo; le Acli. Da segnalare, inoltre, la partecipazione del Comune, attraverso la Civica Biblioteca «Angelo Mai», della diocesi, attraverso i suoi vari organismi, della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo e della Mia. «Questa ampia partecipazione – aggiunge monsignor Scalabrini – mette in evidenza l'intreccio tra l'interesse religioso e quello culturale-laico e l'ispirazione ecumenica di questa iniziativa». La Bibbia è infatti comune punto di riferi-

mento di tutte le comunità cristiane e di quelle ebraiche.

IL CALENDARIO

La prima edizione di «Effetto Bibbia», dal titolo «Libri e testi tra storia e riletture» si svolge dal 2 maggio al 18 maggio e si traduce concretamente in due intense settimane di incontri. «Il tema centrale – spiega monsignor Scalabrini –, come dice il titolo stesso della manifestazione è individuare e mostrare gli «effetti» generati dal testo biblico, che rivive in molteplici riscritture nel legno, nella pietra, nella pittura, sulla carta ma naturalmente anche nel vivere civile, sociale e religioso».

Negli appuntamenti di questo particolare «festival», la Bibbia sarà presa in analisi quindi sotto vari aspetti: nelle sue raffigurazioni artistiche, nelle sue riproduzioni storico-letterarie. Sarà oggetto di incontri di studio e d'approfondimento con ospiti biblisti d'eccezione e personaggi di spicco come il critico televisivo Aldo Grasso (il 5 maggio al Centro San Bartolomeo) ma anche di letture, serate di preghiera (tra tutte ricordiamo la preghiera ecumenica di Pentecoste il 10 maggio con il vescovo Roberto Amadei, il pastore Salvatore Ricciardi e l'esarca Vladimir Zelinsky), spettacoli e rappresentazioni musicali. «Effetto Bibbia» coinvolgerà da vicino anche le scuole di vario ordine e grado fino all'Università. Ci saranno momenti specifici di lettura, animazione, proposte culturali, momenti d'ascolto musicale,

visite guidate alle opere d'arte più significative per la tematica biblica, mostre di editoria biblica e altro.

PERCORSO D'ARTE E CULTURA

La prolusione di apertura è affidata a Piero Boitani, docente di Letteratura comparata di caratura internazionale, studioso della Bibbia e autore di numerosi saggi tra i quali «Ri-scritture» (Feltrinelli), che segue proprio il tema di «Effetto Bibbia»: quasi un'indagine poliziesca sul raffiorare della parola, delle storie, dei personaggi della Bibbia nella letteratura occidentale. Boitani sarà relatore di un convegno su «Scrittura e ri-scritture» alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università.

SEGNI SUL TERRITORIO

«Ci sarà – aggiunge monsignor Scalabrini – anche una mostra-percorso attraverso la città su «Vedere la Parola: libri, affreschi, sculture, tarsie» e sull'editoria biblica. Un itinerario guidato che tocca luoghi di grande interesse e permette di vederli in modo nuovo. Tra le tappe più interessanti ci saranno per esempio le tarsie del Lotto e i matronei in Santa Maria Maggiore, l'«Aula Picta» della curia vescovile, il Battistero. Ogni visita contribuirà a mostrare come la Bibbia sia alle radici della nostra civiltà e generi continuamente effetti nell'arte, nella cultura e nel vivere civile. Un fatto che misuriamo non in teoria ma concretamente sul territorio».

Le visite guidate si svolgeranno lungo un percorso artistico che si dipana a partire dagli affreschi del XII secolo dell'«Aula Picta» della Curia passando per il Battistero e la Cappella Colleoni, fino alle tarsie del Lotto in Santa Maria Maggiore, senza tralasciare le pre-

Un grande progetto culturale e formativo che riunisce moltissimi soggetti. Nel segno dell'ecumenismo

ziose Bibbie miniate che si trovano alla Mai. La mostra sull'Editoria biblica italiana si svolgerà invece nel ridotto del Teatro Donizetti.



In programma anche una mostra sull'editoria biblica italiana

TEATRO SACRO

COINVOLTI GLI ATTORI DONADONI E PASOTTI



La Bibbia fa (anche) spettacolo. Nell'ambito di «Effetto Bibbia» ci sono anche molti e interessanti intermezzi di musica e teatro. Primo tra tutti «C'era una nave», un'installazione sensoriale tra arte, letteratura e Bibbia, l'11 e il 12 maggio nella Basilica di Santa Maria Maggiore. Con due protagonisti d'eccezione: Maurizio Donadoni (nella foto a sinistra) e Giorgio Pasotti (a destra). Entrambi attori famosi, entrambi bergamaschi. Firma la regia dell'installazione un altro bergamasco, Fabio Sonzogni. Ma questo non sarà l'unico evento teatrale di «Effetto Bibbia»: il 13 maggio all'abbazia di Sant'Egidio a Fontanella «Di David Maria Turoldo. Salmi» con Antonio Zanolletti, regia di Fabio Battistini. E il 17 maggio nella chiesa ipogea del Seminario da non perdere un'azione scenica dal «Cantico dei Cantici» di e con Carlo Rivolta.



ziose Bibbie miniate che si trovano alla Mai. La mostra sull'Editoria biblica italiana si svolgerà invece nel ridotto del Teatro Donizetti.

CICLI DI LETTURE

È previsto poi un ciclo di letture al Centro San Bartolomeo, al Tempio della Comunità cristiana evangelica, alla Fondazione Serughetti La Porta e alla chiesa di Santo Spirito, che si concluderà con il convegno «Scrittura e canone tra storia

e teologia» in Seminario. La seconda settimana avrà il suo momento clou nell'incontro-confronto ecumenico al Centro Congressi Giovanni XXIII il 18 maggio.

Ospiti d'onore saranno il cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia, il professor Paolo Ricca, docente di teologia alla Facoltà Valdesse di Roma, il rabbino-capo di Milano Rav Alfonso Arbib. Altre iniziative ospitate in spazi particolarmente significativi anche dal punto di vista

artistico affiancheranno letture del testo biblico ad altri testi letterari, mentre in ambito musicale da segnalare il concerto «Salmi» con il coro Canticum Novum (alle Grazie il 15 maggio) e l'azione scenica di Carlo Rivolta dal Cantico dei Cantici (il 17 maggio in Seminario). C'è anche un sito Internet su «Effetto Bibbia», non ancora attivo: www.efettobibbia.it. Presto online il calendario completo di tutte le iniziative. Sabrina Penteriani



I RAGAZZI

SUL TESTO SACRO LABORATORI PER LE SCUOLE

La Bibbia è un testo fondamentale anche sui banchi di scuola: non solo nelle ore di religione. E questo avviene da una parte perché è alla radice della civiltà occidentale, un po' perché ad esso da sempre attingono l'arte, la letteratura e la filosofia. Per questo «Effetto Bibbia» coinvolge da vicino le scuole, con una serie di appuntamenti dedicati ai ragazzi. In Seminario il 12-13-14 maggio c'è per esempio «BibbiaLand», laboratorio per le scuole secondarie di primo grado condotto da Gimmi Rizzi. San Michele al Pozzo Bianco fa invece da sfondo a un incontro per le scuole primarie «Nella pancia della balena con Giona» curati dalla scrittrice bergamasca Giusi Quarenghi (autrice tra l'altro del «Salmi per voce di bambino» editi da San Paolo). Contemporaneamente al Tempio Evangelico si svolge un analogo laboratorio con Thomas Soggini e Maria Girardet. Alla Mai dal 12 al 16 maggio laboratorio per i ragazzi delle superiori su «I libri della Bibbia, dal papiro al testo elettronico» (a cura del Gruppo didattico).

Incontro al Centro Pastorale sociale: le scelte quotidiane influenzano la politica «Costruire dal basso una società migliore»

Una discussione ampia sul coinvolgimento dei cittadini nelle scelte sociali e politiche, per costruire insieme un'idea di bene comune.

Questo l'obiettivo perseguito dal Centro diocesano per la Pastorale sociale, che ha concluso martedì sera la prima fase del progetto «Cittadinanza: diritti, doveri, bene comune». Il percorso, partito a ottobre, ha visto la partecipazione di una quarantina di iscritti. L'ultimo incontro si è svolto nella forma di una tavola rotonda, con la partecipazione di Franco Gatti, presidente della Coldiretti di Bergamo, Umberto Dolci, di Federconsumatori, e Franco Cornolti, dell'Ufficio pubblica tutela dell'Asl. Unanime la sottolineatura della necessità di una maggiore consapevolezza, da parte dei cittadini, del loro ruolo nella comunità. Ovvero: abbandonare l'abitudine, molto diffusa, di attivarsi soltanto quando si hanno delle rivendicazioni da fare, quando non ci si sente ascoltati. «La costruzione di una società migliore – riassume il moderatore della serata don Francesco Poli – passa attraverso un impegno positivo, un superamento della tendenza imperante a rinchiudersi nel privato». Maggiore partecipazione, insomma. Partecipazione che va guidata (Federconsumatori ha messo in eviden-

za la difficoltà, riscontrata da molti cittadini, nel sapere come muoversi nei confronti delle istituzioni, e il bisogno di avere un'organizzazione che fornisca gli strumenti per l'accesso ai diritti), ma che deve condurre anche a una diversa considerazione dei propri doveri. Cornolti ha mostrato per esempio come la garanzia per tutti del diritto alla salute passi anche da un comportamento più responsabile dei singoli: «Uno stile di vita sano, il rispetto dei consigli sulla prevenzione (vaccinazioni e screening), un utilizzo equo dei servizi disponibili, un atteggiamento collaborativo e propositivo verso l'istituzione da parte degli utenti potrebbero contribuire a migliorare l'offerta», ha detto l'operatore dell'Asl.

La cooperazione di ciascuno, dunque, è sempre più richiesta. E cambiare le cose, partendo dal basso, è possibile: «Pensiamo per esempio al nostro ruolo di consumatori – propone don Francesco –. Con le nostre scelte siamo in grado di orientare la produzione, di muovere il mercato, di far capire come la pensiamo su temi importanti come quello degli Ogm. Per questo è importante sostenere l'aggregazione e la cooperazione tra i cittadini, i comitati, le associazioni».



Don Francesco Poli: «Da consumatori abbiamo il potere di orientare il mercato»

VERSO IL VOTO

COMITATO PER LA ROSA BIANCA GUALENI È IL COORDINATORE

Si è costituita a Bergamo l'associazione «Proposta: insieme per una buona politica» con lo scopo di promuovere sul territorio un messaggio culturale e sociopolitico ispirato ai valori etici e morali della politica. L'associazione aderisce al movimento Officina 2007 fondato da Savino Pezzotta condividendo gli scopi, le finalità e i programmi. L'associazione trova il suo fondamento e la sua ispirazione nei valori della centralità della persona, della famiglia, della solidarietà, della dottrina sociale della Chiesa, e nella cultura politica del cattolicesimo democratico e del riformismo laico e liberale. In particolare l'associazione intende promuovere i principi dell'etica nella politica e nel sociale, come scelta prioritaria atta a sviluppare e facilitare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica: questi valori, spiegano dall'associazione, trovano piena cittadinanza nella scelta fatta da Savino Pezzotta che, con Bruno Tabacchi, ha dato vita alla Rosa Bianca, partito che si colloca al centro dello schieramento politico. E per questo, quindi, si è costituito a Bergamo il Comitato promotore della Rosa Bianca composto da: Battista Bonfanti, consigliere regionale, Vittorio Milesi, consigliere provinciale e vicesindaco di San Pellegrino, Mario Gualeni ex segretario generale della Cisl di Bergamo, Franco Mapelli già presidente della Coldiretti di Bergamo. Sarà Mario Gualeni il coordinatore provinciale della Rosa Bianca: la sede del Comitato promotore è in via Paleocapa 6 (telefono e fax 035/246504 - 035/2817404).

Rette al Gleno, la richiesta dei sindacati «Ridurre le spese a carico degli ospiti»

È cominciato in via Gleno il confronto fra Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil di Bergamo e l'amministrazione della Fondazione della Casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice.

Al centro della discussione, la qualità della vita dei degenzati all'interno della struttura e il nuovo aumento delle rette, entrato in vigore da gennaio: si tratta di 25 euro (pari all'1,7%) di aumento che salirà a circa 40 euro (pari a un +2,6%) nel 2009. Inoltre, gli ospiti della casa di riposo potrebbero vedersi accreditare anche le spese dei servizi di lavanderia e di barbiere che, fino a due mesi fa, erano compresi nelle rette. Queste, almeno, sono le proposte avanzate dagli amministratori della Casa di riposo nel quadro del risanamento della struttura che versa in una cattiva situazione economica (1 milione e mezzo di euro di perdite all'anno per un buco totale all'incirca di 7 milioni di euro). «Quasi 130 euro da pagare in più al mese solo per il 2008 tra aumento e richiesta di pagamento di servizi prima compresi sembra troppo, tanto più che nel 2009 sono previste altre variazioni delle rette», hanno commentato le segretarie provinciali di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. «Le spese di lavanderia ammontano a una cifra fissa pari a 69 euro a cui andranno aggiunti altri 30 euro per il barbiere e un'ulteriore

somma per il trasporto durante le eventuali uscite. Queste nuove voci da pagare, ancora in definizione, potrebbero andare ad aggiungersi ai circa 25 euro di aumento mensile già in vigore. L'anno prossimo, poi, si prevede un ulteriore aumento del 2,6%, e del 3,7% nel 2010. Nell'incontro abbiamo chiesto prima di tutto una drastica riduzione delle spese a carico degli ospiti e dei loro familiari, in molti casi integrate dai Comuni di residenza. E abbiamo avanzato la richiesta che all'operazione di risanamento del Gleno partecipino non solo ospiti e dipendenti ma anche soggetti con risorse finanziarie esterne».

Il direttore generale della casa di riposo Fabrizio Lazzarini e Mario Gualeni del Consiglio di amministrazione del Gleno, dopo aver ascoltato le proposte dei sindacati, hanno presentato le ragioni del progetto generale e si sono riservati qualche giorno di tempo per fornire le risposte ai quesiti avanzati. Al confronto, per conto di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, erano presenti sia i rappresentanti provinciali sia quelli della città di Bergamo. Il secondo incontro sarà fissato a breve. Alla Casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice di via Gleno si contano 486 posti letto di residenza e altri 50 posti di semi-residenza (centro diurno e day hospital).

DA DOMANI AL 25

RYANAIR, SOSPESA LA PRENOTAZIONE VOLI SUL SITO INTERNET

Appassionati di voli low cost, viaggiatori senza sosta, turisti in cerca di occasioni, siete avvisati: se cercate una prenotazione di voli via Internet dovete aspettare la prossima settimana. Infatti la compagnia aerea Ryanair informa che dalle 22 di domani fino alle 23 di lunedì 25 febbraio, il sistema di prenotazione dei voli, sia sul sito Internet www.ryanair.com, sia attraverso il servizio di biglietteria e il call center, non sarà disponibile. «L'interruzione del servizio – fa sapere la compagnia irlandese – si è resa necessaria a causa del passaggio a un nuovo sistema di prenotazione voli. Pertanto, nel periodo sopra indicato, non sarà possibile effettuare nuove prenotazioni, cambiamenti di volo né tantomeno il check-in on line. I clienti che avranno bisogno di effettuare una di queste operazioni dovranno farlo prima delle 22 di domani. Tutti i voli Ryanair tra le 22 del 22 febbraio e le 23 del 25 febbraio saranno normalmente operativi».